



VERBALE N. 2/2026

VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Adunanza del 9 FEBBRAIO 2026

Il giorno 9 febbraio 2026, alle ore 10:00, si apre in presenza (Aula Magna 1, Plesso Agraria, Blocco A1) il Consiglio di Dipartimento convocato con lettera n. del per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Punto 1 Comunicazioni

Punto 2 Approvazione dei verbali precedenti

Punto 3 Anticipazioni fondi

Punto 4 Ratifiche

Punto 5 Variazioni di bilancio

Punto 6 Contratti, convenzioni e accordi

Punto 7 Incarichi e contratti di ricerca, collaborazioni, assegni di ricerca, borse di studio

Punto 8 Regolamento di Dipartimento

Punto 9 Organizzazione didattica a.a. 2025/2026

Punto 10 Offerta formativa a.a. 2026/2027

Punto 11 Incarichi di docenza

Punto 12 Pratiche studenti

Punto 13 Assicurazione della qualità

Punto 14 Terza Missione

Punto 15 Overheads PNRR

Punto 16 Varie, urgenti e sopravvenute

				P	AG	R	A	U
1.	Prof.	Cervia	Davide		X			
2.	Prof.	Corona	Piermaria	X				
3.	Prof.	De Angelis	Paolo		X			
4.	Prof.ssa	Fausto	Anna Maria	X				
5.	Prof.	Grandinetti	Felice	X				
6.	Prof.	Grimaldi	Salvatore		X			
7.	Prof.	Harfouche	Antoine		X			
8.	Prof.	Massantini	Riccardo	X				
9.	Prof.	Petruccioli	Maurizio	X				



10.	Prof.ssa	Romagnoli	Manuela	X				
11.	Prof.	Scapigliati	Giuseppe		X			
12.	Prof.	Valentini	Riccardo	X				
13.	Prof.	Vannini	Andrea	X				
14.	Prof.ssa	Barbati	Anna		X			
15.	Prof.	Bellincontro	Andrea	X				
16.	Prof.ssa	Biasi	Rita	X				
17.	Prof.	Blasi	Emanuele		X			
18.	Prof.	Borocci	Stefano	X				
19.	Prof.	Botondi	Rinaldo	X				
20.	Prof.	Buonocore	Francesco		X			
21.	Prof.	Carbone	Francesco		X			
22.	Prof.ssa	Catalano	Maria Ida		X			
23.	Prof.	Chilosi	Gabriele	X				
24.	Prof.	Chiti	Tommaso		X			
25.	Prof.	Ciaffi	Mario	X				
26.	Prof.ssa	Cicatiello	Clara	X				
27.	Prof.	Cimini	Alessio	X				
28.	Prof.	Clemente	Matteo	X				
29.	Prof.	Crognale	Silvia		X			
30.	Prof.	D'Annibale	Alessandro		X			
31.	Prof.	De Angeli	Stefano	X				
32.	Prof.ssa	De Santis	Diana	X				
33.	Prof.	Fidaleo	Marcello		X			
34.	Prof.ssa	Imperlini	Esther		X			
35.	Prof.ssa	Kuzminsky	Elena	X				
36.	Prof.ssa	Luziatelli	Francesca	X				



37.	Prof.	Maesano	Mauro	X				
38.	Prof.ssa	Marinari	Sara	X				
39.	Prof.ssa	Moscatelli	Maria Cristina		X			
40.	Prof.	Moscetti	Roberto	X				
41.	Prof.ssa	Ovidi	Elisa	X				
42.	Prof.	Papale	Dario	X				
43.	Prof.ssa	Picchietti	Simona	X				
44.	Prof.ssa	Pogliani	Paola	X				
45.	Prof.	Porcelli	Fernando	X				
46.	Prof.	Portoghesi	Luigi		X			
47.	Prof.	Ruzzi	Maurizio	X				
48.	Prof.	Sabatti	Maurizio	X				
49.	Prof.	Sanna	Nico		X			
50.	Prof.	Tauro	Flavia	X				
51.	Prof.ssa	Vettraino	Anna Maria	X				
52.	Prof.	Vizioli	Jacopo		X			
53.	Dott.	De Cesare	Fabrizio	X				
54.	Dott.ssa	Ficca	Anna Grazia		X			
55.	Dott.	Vinciguerra	Vittorio	X				
56.	Dott.	Antoniella	Gabriele	X				
57.	Dott.ssa	Benfradj	Najwa		X			
58.	Dott.ssa	Brunori	Elena	X				
59.	Dott.	Cappelli	Francesco		X			
60.	Dott.	Firriencieli	Andrea		X			
61.	Dott.ssa	Jaoudé	Renée Abou	X				
62.	Dott.	Liberati	Dario	X				
63.	Dott.ssa	Mecocci	Samanta		X			



64.	Dott.ssa	Modesti	Margherita		X			
65.	Dott.ssa	Morales Rodríguez	María del Carmen	X				
66.	Dott.	Pietrucci	Daniele	X				
67.	Dott.	Polgar	Gianluca				X	
68.	Dott.ssa	Rossi	Eleonora Sofia		X			
69.	Dott.ssa	Tamantini	Swati	X				
70.	Dott.	Zazza	Costantino	X				
71.	Dott.ssa	Filieri	Alessandra		X			
72.	Dott.ssa	Rossi	Annarita	X				
73.	Dott.ssa	Pizzi	Federica	X				
74.	Sig.	Buzzi	Graziano	X				
75.	Dott	Moresi	Federico Valerio	X				
76.	Sig.ra	Delle Monache	Elisa	X				
77.	Sig.	Urli	Alessandro				X	
78.	Sig.ra	Sharipbaeva	Shoira				X	
79.	Sig.ra	Porri	Francesca				X	
80.	Sig.	Mignozzi	Michelangelo	X				
81.	Sig.ra	Berti	Camilla				X	

Assumono le funzioni di Presidente il Prof. Piermaria Corona e quella di Segretario verbalizzante il Prof. Mauro Maesano. Sono invitate alla riunione la Dott.ssa Elenia De Alexandris Responsabile della Segreteria Amministrativa, per la discussione dei punti 3-6, e la Dott.ssa Tania Meschini, Responsabile della Segreteria Didattica, per la discussione dei punti 8-11.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e passa quindi alla discussione dei punti all'Ordine del Giorno.

Punto 1 – Comunicazioni

1.1 Il Presidente comunica che, con disposto del Direttore del DIBAF n. 70/2026, è stato nominato il Prof. Tommaso Chiti quale referente per l'Internazionalizzazione, Erasmus e Doppi Titoli del Dipartimento.



1.2 Il Presidente comunica che, con disposto del Direttore del DIBAF n. 71/2026, sono stati nominati delegati VQR del dipartimento il Prof. Nico Sanna e il Prof. Dario Papale.

1.3 Il Presidente comunica che, con disposto del Direttore del DIBAF n. 72/2026, è stato nominato il Prof. Alessio Cimini quale referente per la Comunicazione del Dipartimento. Ai sensi dell'art.7 del Regolamento per il funzionamento del laboratorio per lo svolgimento delle attività correlate al marketing, alla comunicazione e alla promozione dell'Ateneo (LABCOM), Sezione del Centro Integrato di Ateneo (CIA), il Prof. Cimini entrerà a far parte del Consiglio di sezione LABCOM.

1.4 Il Presidente comunica di aver ricevuto una nota a valle della ultima seduta del Consiglio di Unitus Academy relativa all'utilizzo di software antiplagio per la verifica di tesi, elaborati e altri prodotti della didattica. Unitus Academy sta raccogliendo le manifestazioni di interesse dei Dipartimenti e/o eventuali richieste, al fine di valutare l'acquisto di una piattaforma dedicata.

1.5 Il Presidente comunica lo svolgimento dell'evento *Unitus Open Days – febbraio 2026*: l'Ateneo organizza le giornate di orientamento nei giorni 10 e 11 febbraio 2026. Il DIBAF parteciperà con laboratori presso il Campus Riello, un info point e attività laboratoriali e dimostrative collegate ai corsi di studio del Dipartimento. Nella cartella DRIVE è disponibile il materiale informativo e di presentazione del DIBAF, comprensivo del riferimento al sito dipartimentale e dei contatti della Direzione. Il materiale richiama i principali ambiti di attività del Dipartimento: la ricerca (articolata in cinque grandi temi per il futuro), la didattica (corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale e Scuola di Dottorato “Scienze, Tecnologie e Biotecnologie per la Sostenibilità”), l'internazionalizzazione (programmi Erasmus+ Studio e Traineeship con contatti in oltre 20 Paesi europei) e alcune informazioni utili per le studentesse e gli studenti sulla vita a Viterbo, con riferimento ai servizi e ai costi

1.6 Il Presidente comunica che, nell'ambito delle attività di monitoraggio e rendicontazione dell'obiettivo PRO3 2024–2026 relativo ai “docenti in visita” (professori e ricercatori in visita per un periodo di almeno cinque giorni consecutivi), è necessario raccogliere e registrare in modo completo i dati e la documentazione di supporto ai fini del caricamento e dell'aggiornamento sul portale ARES. Invita pertanto le Colleghe e i Colleghi a trasmettere entro il 25 febbraio 2026 alla dott.ssa Tania Meschini le informazioni e la documentazione relative ai docenti in visita previsti nell'anno solare 2026.

1.7 Il Presidente comunica che il Senato accademico, nella riunione del 28.01.2026, ha espresso parere favorevole all'attivazione dello spin off Delekta S.r.l. ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Regolamento per la costituzione di spin off, nella tipologia di “spin off approvato” di cui al comma 3, dell'art. 1 del medesimo Regolamento. Il referente per la società spin-off è individuato nella persona della prof.ssa Cecilia Silvestri, del dipartimento DEIM dell'Università degli Studi della Tuscia.

Personale interno all'Università



Nome e Cognome	Qualifica	Attività svolta a favore dello spin-off	Impegno annuale
Francesca Luziatelli	Docente II fascia	Amministratore delegato	200 h/anno
Alessio Cimini	Docente II fascia	Responsabile tecnologie e sviluppo industriale	200 h/anno
Maurizio Ruzzi	Docente II fascia	Responsabile ricerca e rapporti con università	200 h/anno
Renée Abou Jaoudé	RTD/A	Responsabile produzione e food design	200 h/anno
Alessandro Ruggieri	Docente I fascia	Responsabile pianificazione strategica, finanziaria e relazioni industriali	300 h/anno
Maurizio Benincasa	Docente II fascia	Responsabile degli affari legali	200 h/anno
Francesco Pacchera	RTD/A	Responsabile comunicazione e vendite	150 h/anno
Maria Grazia Provenzano	Assegnista di ricerca	Responsabile qualità, etica, sicurezza e sostenibilità	150 h/anno

1.8 Il Presidente comunica che il Senato accademico, nella riunione del 28.01.2026, ha approvato il rinnovo dell'Accordo Quadro con l'Agenzia Spaziale Italiana. Referente UNITUS: Prof. Canestrelli, possibilità di progetti a sportello.

Punto 2 – Approvazione dei verbali precedenti

Il Presidente porta in approvazione il Verbale del CdD n. 11 del 2 dicembre 2025 e il Verbale del CdD n. 1 del 19 gennaio 2026.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità e seduta stante.

Punto 3 – Anticipazioni fondi

3.1 Il Presidente comunica al Consiglio che sono state inoltrate due richieste di anticipazione di cassa su progetti di Dipartimento e invita la Dott.ssa Elenia De Alexandris ad illustrare la situazione. Prende la parola la Segretaria Amministrativa del Dipartimento, Dott.ssa Elenia De Alexandris, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2023 ha deliberato che, per tutta la durata dei programmi correlati al PNRR, i Centri di spesa possono deliberare autonomamente anticipazioni di cassa fino a un massimo del 40% della giacenza disponibile.

La Dott.ssa De Alexandris informa che, sulla base del calcolo della situazione di cassa aggiornato al 05/02/2026, la giacenza disponibile di cassa del DIBAF risulta pari a € 9.087.159,51.

Il rapporto tra anticipazioni di cassa e giacenza disponibile, anche a seguito delle anticipazioni richieste da sottoporre al presente Consiglio, si attesta al 17,55%, valore ampiamente inferiore alla soglia del 40% stabilita dal CdA.

Il Dipartimento può pertanto deliberare autonomamente le anticipazioni richieste.

La Dott.ssa De Alexandris illustra quindi le singole richieste di anticipazione:

3.2 La Prof.ssa Simona Picchietti chiede un'anticipazione di € 24.000,00 (ALL. 3.1) a valere sul progetto



“HORIZON-CL6-2023-FARM2FORK-01 – Bando EUPAHW 2024”, finanziato con fondi FIRST (MUR), di importo complessivo pari a € 92.500,00, con scadenza progetto 15 dicembre 2028.

Il progetto prevede, nelle modalità di finanziamento, la necessità di anticipare quote di spesa, con successivo rimborso a seguito di rendicontazione; l’ente finanziatore è dichiarato di certa solvibilità e il progetto non ha mai ricevuto precedenti anticipazioni

Il Consiglio

CONSIDERATO che il rapporto “saldo di cassa/accertamenti” è inferiore al limite del 40% previsto dal CdA del 27/02/2023;

CONSIDERATO che l’ammontare massimo delle anticipazioni concedibili a ciascun docente è pari a € 100.000,00, come da delibera del CdA del 30/04/2020;

CONSIDERATO che attualmente la prof.ssa Simona Picchietti ha anticipazione aperte per euro 5.280,00;

ACCERTATO che la solvibilità del finanziatore è adeguatamente garantita;

delibera

di approvare l’anticipazione di € 24.000,00 a favore della Prof.ssa Simona Picchietti, a valere sulla cassa del Dipartimento, per il progetto “HORIZON-CL6-2023-FARM2FORK-01 – EUPAHW 2024”, finanziato con fondi FIRST (MUR).

3.3 La Prof.ssa Manuela Romagnoli chiede un’anticipazione di € 30.000,00 (ALL. 3.2) a valere sul progetto “ARSIAL – Strategia Forestale Regionale – Filiera Legno”, finanziato da ARSIAL, di importo complessivo pari a € 195.000,00, con scadenza progetto dicembre 2027. Il progetto prevede la necessità di anticipazioni di cassa con successivo rimborso a seguito di rendicontazione; l’ente finanziatore è dichiarato di certa solvibilità.

Il progetto ha già ricevuto, tra precedenti anticipazioni e incassi, € 68.950,00.

Il Consiglio,

CONSIDERATO che il rapporto “saldo di cassa/accertamenti” è inferiore al limite del 40% previsto dal CdA del 27/02/2023;

CONSIDERATO che l’ammontare massimo delle anticipazioni concedibili a ciascun docente è pari a € 100.000,00, come da delibera del CdA del 30/04/2020;

CONSIDERATO che attualmente la prof.ssa Manuela Romagnoli ha anticipazioni aperte per € 13.000,00;

ACCERTATO che la solvibilità del finanziatore è adeguatamente garantita;

delibera

di approvare l’anticipazione di € 30.000,00 a favore del Prof. Romagnoli, a valere sulla cassa del Dipartimento, per il progetto “ARSIAL – Strategia Forestale Regionale – Filiera Legno”, finanziato da ARSIAL.

Punto 4 – Ratifiche

Non ci sono disposti a Ratifica.

Punto 5 – Variazioni di bilancio

Il Presidente porta a ratifica del Consiglio il seguente disposto:

DD 69/26 - Variazioni di bilancio (budget e finanziarie) di competenza del mese di Gennaio 2026 e di assestamento di bilancio 2025 -scadenze cronoprogramma fino al 30/01/2026



Punto 6 – Contratti, convenzioni e associazioni

6.1. PROPOSTE PROGETTUALI

Il Presidente porta all'attenzione del Consiglio le proposte progettuali di seguito elencate:

1. Progetto su finanziamento europeo su bando competitivo (Erasmus+) dal titolo: “FRUIT crops Future Under cLimate change (FRUITFUL)”. Responsabili scientifici per UNITUS: Prof. Roberto Moschetti (con il Prof. Marco Esti). Programma di finanziamento: Unione Europea – Erasmus+ Cooperation Project. Costo totale del progetto: € 400.000,00. Budget UNITUS: € 52.964,00
2. La prof.ssa Picchietti comunica la volontà di partecipare al BANDO PNRA 2025 – Decreto Direttoriale prot. MUR n. 3 dell'8 gennaio 2026, per lo svolgimento di progetti di ricerca volti ad approfondire le conoscenze in Antartide – Linea di intervento A (Progetti di ricerca presso la Stazione Mario Zucchelli), in qualità di soggetto partner dell'Ente capofila Dipartimento di Biologia – Università degli Studi di Padova..
3. Progetto su finanziamento europeo su bando competitivo (Erasmus+) dal titolo: “SmartECONomic and Sustainable Agriculture (SmartECOAgiculture)”. Responsabili scientifici per UNITUS: Prof. Mauro Maesano, Dr.ssa Elena Brunori
Personale coinvolto: Dr.ssa Vanessa Torri
Programma di finanziamento: Unione Europea – Erasmus+ Cooperation Project.
Costo totale del progetto: € 400.000,00. Budget UNITUS: € 67.000,00

Il Consiglio approva tutte le proposte all'unanimità e seduta stante.

6.2 PROGETTI APPROVATI

Non ci sono punti all'Ordine del Giorno

6.3 CONVENZIONI QUADRO

6.3.1 Il Presidente porta all'attenzione del Consiglio l'Accordo attuativo con il Ministero della Cultura (MIC), stipulato nell'ambito delle collaborazioni istituzionali finalizzate allo svolgimento di attività di ricerca, studio e supporto tecnico-scientifico coerenti con le finalità del Dipartimento. L'Accordo attuativo disciplina gli obiettivi, le modalità operative e gli impegni delle Parti, nel rispetto del quadro normativo vigente e dell'Accordo quadro di riferimento.

Il Consiglio di Dipartimento,

preso atto dei contenuti dell'Accordo attuativo;

dell'interesse scientifico e istituzionale dell'iniziativa;

considerato che le attività previste risultano coerenti con le linee di ricerca e di terza missione del Dipartimento;

delibera

di approvare l'Accordo attuativo con il Ministero della Cultura (MIC);

di demandare al Direttore di Dipartimento e agli uffici competenti l'adozione degli atti conseguenti.

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante.

6.4 CONVENZIONI CON IVA

6.4.1 Il Presidente porta all'attenzione del Consiglio la richiesta del Prof. Maurizio Ruzzi relativa all'approvazione di una convenzione con IVA con l'azienda NOVAMIN, avente ad oggetto l'utilizzo di



Aquamin nella formulazione di terreni di coltura per batteri Gram-positivi e Gram-negativi. Aquamin è un idrolizzato proteico di proprietà del committente.

La convenzione prevede un contributo pari a € 5.000,00 oltre IVA a favore del Dipartimento.

Le sperimentazioni saranno condotte presso il laboratorio di Systems and Synthetic Microbiology (SySyMi), già Chimica delle Fermentazioni, ubicato al primo piano del polo di Agraria, edificio A1.

Le attività di ricerca coinvolgeranno il Prof. Maurizio Ruzzi, la Prof.ssa Francesca Luziatelli e la Dott.ssa Renée Abou Jaoudé.

Il Consiglio di Dipartimento,

preso atto

della richiesta presentata e della documentazione allegata;

dell'interesse scientifico dell'iniziativa e della coerenza con le linee di ricerca del Dipartimento;

Considerato che la convenzione prevede adeguata copertura finanziaria;

delibera

di approvare la convenzione con IVA con l'azienda NOVAMIN, alle condizioni sopra descritte;

di demandare al Direttore di Dipartimento e agli uffici competenti la sottoscrizione della convenzione e gli adempimenti amministrativi conseguenti.

La delibera è approvata all'unanimità e seduta stante.

6.4.2 Il Presidente porta all'attenzione del Consiglio la scheda delle trattenute sulla convenzione "ORTOFRUTTICOLA 2025" del prof. Chilosi in quanto rettificata nella parte dei compensi al personale dipendente;

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante

6.5 CONTRATTI E CONVENZIONI SENZA IVA

6.5.1 Il Presidente porta all'attenzione del Consiglio il rinnovo della CONVENZIONE INTERATENEO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA DI VITERBO E L'UNIVERSITÀ DI ROMA "LA SAPIENZA" PER L'ISTITUZIONE E L'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI LAUREA INTERATENEO IN "PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO E DEL TERRITORIO" (CLASSE L-21). La presente convenzione si applica al ciclo di studi che sarà attivato nell'anno accademico 2026/2027 e si intende tacitamente rinnovata per 6 anni.

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante.

6.5.2 Il Presidente porta all'attenzione del Consiglio la Convenzione per attività di collaborazione scientifica tra il Dipartimento per l'Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Tuscia e la Società Sorgenti Clavdia S.r.l., proprietaria del Parco Archeologico-Naturalistico dell'Acqua Clavdia (Comune di Anguillara Sabazia – RM).

La Convenzione è finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca, conservazione, restauro e valorizzazione di beni culturali, nonché ad attività didattiche e formative (tesi, tirocini, stage, seminari), con possibile estensione a progetti di ricerca e sviluppo del patrimonio biologico, agroalimentare e forestale.

La collaborazione si realizzerà mediante l'utilizzo congiunto di strutture, laboratori e personale delle Parti, secondo modalità definite in specifici accordi attuativi.

La Convenzione ha durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo.

I responsabili scientifici individuati sono:

1. per il DIBAF: Prof.ssa Maria Ida Catalano e Prof.ssa Paola Pogliani;
2. per Sorgenti Clavdia S.r.l.: Dott. Paolo Lorizzo.



6.5.3 Il Presidente porta all'attenzione del Consiglio la Convenzione tra la Diocesi di Anagni-Alatri e il Dipartimento per l'Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Tuscia, finalizzata allo svolgimento di attività di collaborazione scientifica, didattica e formativa nel settore della conservazione e del restauro dei beni culturali.

La Convenzione prevede la realizzazione di studi, ricerche, attività di restauro, tesi di laurea, tirocini e iniziative formative, con messa a disposizione di strutture, laboratori e personale da parte delle Parti. La durata della Convenzione è pari a cinque anni dalla data di stipula, con possibilità di rinnovo previo accordo scritto.

I responsabili scientifici designati sono:

1. per il DIBAF: Prof.ssa Paola Pogliani;
2. per la Diocesi di Anagni-Alatri: Dott.ssa Federica Romiti.

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante le proposte.

6.6 CONTRATTI E CONVENZIONI PASSIVE

Non ci sono convenzioni passive

6.7 CONVENZIONI DI TIROCINIO

6.7.1 Il Presidente porta all'attenzione la richiesta di attivazione dell'accordo di tirocinio da parte del Prof. Francesco Carbone.

NOME ENTE OSPITANTE: PROVINCIA DI VITERBO

- TELEFONO: 0761/3131
- PEC: provinciavt@legalmail.it
- SEDE: VIA SAFFI 49 – 01100 VITERBO (VT)
- LEGALE RAPPRESENTANTE: Presidente della Provincia di Viterbo - Dott. Alessandro Romoli

- NOME SETTORE: Unità di Progetto Tutela del Territorio
- TELEFONO: 0761/3131
- MAIL: f.manili@provincia.vt.it
- SEDE: VIA SAFFI 49 – 01100 VITERBO (VT)
- TITOLARE: Dirigente dell'UdP Avv.to Francesca Manili

- NOME STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Servizio Gestione Risorse Forestali e Aree Protette,

Difesa Suolo, Demanio Idrico e Gestione Risorse Idriche

- TELEFONO: 0761/313376
- MAIL: l.modonesi@provincia.vt.it
- SEDE: VIA SAFFI 49 – 01100 VITERBO (VT)
- TITOLARE: Responsabile del Servizio Dott.ssa For. Lucia Modonesi
- CAMPI DI ATTIVITÀ: DIFESA DEL SUOLO (GESTIONE RISORSE FORESTALI E VINCOLO IDROGEOLOGICO), GESTIONE AREE PROTETTE, DEMANIO IDRICO E GESTIONE RISORSE IDRICHE

SETTORI IN CUI POTRANNO OPERARE I TIROCINANTI

Procedimenti tecnico-amministrativi di competenza del Servizio con particolare riferimento alle competenze provinciali in materia forestale con partecipazione ai sopralluoghi ai fini delle istruttorie forestali.



CORSI DI STUDIO PER CUI SI RITIENE INDICATA

Corso di laurea: L-25 Scienze Forestali e Ambientali;
LM-73 Forestry and Environmental Sciences

6.7.2 Il Presidente porta all'attenzione la richiesta di attivazione dell'accordo di tirocinio da parte del Prof. Gabriele Chilosi.

PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA OSPITANTE

- RAGIONE SOCIALE: SOCIETÀ AGRICOLA VITTORI SRL
Paliano, 03018 (FR) via delle Cimate 73
P.iva 03134020605
- TEL. (ufficio tirocini): 328 6583830
- MAIL. (ufficio tirocini) info@donnavittori.com
- SEDE Operativa (se diversa da sede legale) - via Cimate 70, 03018 Paliano FR (seconda sede)
- TITOLARE: MARIA VITTORI
- CAMPI DI ATTIVITÀ: COLTIVAZIONE UVA E PRODUZIONE VINI

SETTORI IN CUI POTRANNO OPERARE I TIROCINANTI

La realtà della società è piccola, noi coltiviamo in biologico e biodinamico, quindi i settori possono essere:

- cura della vite, (potatura, pulizia trattamenti biologici e biodinamici), raccolta del prodotto e produzione in cantina del vino (gestione vini dalla fermentazione all'imbottigliamento)
- gestione dell'amministrazione di una società agricola dal campo alla fattura di vendita

CORSI DI STUDIO PER CUI SI RITIENE INDICATA

Tecnologie Alimentari ed Enologiche, curriculum Viticoltura ed Enologia

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante le proposte.

Punto 7 - Incarichi e contratti di ricerca, collaborazioni, assegni di ricerca, borse di studio

7.1 BORSE DI RICERCA

7.1.1 Il prof. Massantini porta all'attenzione una richiesta di attivazione di una borsa dal titolo "PROGETTO INTEGRATO DI RICERCA APPLICATA PER UVA DA TAVOLA" finanziato da ORTOFRUTTA della durata di 11 mesi per euro 1750 mensili compresi irap e altro onere di legge, responsabile scientifico il prof. Massantini.

7.2. PRESTAZIONI OCCASIONALI E PROFESSIONALI

7.2.1 Il Presidente porta all'attenzione la richiesta di RICHIESTA AFFIDAMENTO DI INCARICO OCCASIONALE da parte del Prof. Riccardo Massantini nell'interesse del progetto Italia ORTOFRUTTA. La prestazione, che dovrà essere effettuata entro il termine massimo di 6 mesi dalla data di conferimento dell'incarico, avrà per oggetto: ANALISI FT-IR DI CAMPIONI DI OLIO DI OLIVA ADULTERATI CON OLIO DI SEMI. L'onere finanziario della prestazione, per un totale di € 5.000,00 inclusa IRAP/IVA e ogni altro onere previsto a norma di legge, graverà sui fondi relativi al progetto di ricerca sopra indicato, di cui il prof. Moscetti è responsabile scientifico.



7.2.2 Il Presidente porta all'attenzione del Consiglio la richiesta di attivazione della procedura per l'affidamento di un incarico di consulenza professionale, presentata dalla Prof.ssa Manuela Romagnoli, nell'interesse del progetto di ricerca dal titolo "ARSIAL – Strategia Forestale Filiera Legno", finanziato da ARSIAL.

La prestazione, di natura temporanea e altamente qualificata, dovrà essere effettuata entro il 15 aprile 2026 dalla data di conferimento dell'incarico, con possibilità di proroga in presenza di cause di forza maggiore, ed avrà per oggetto la valutazione della qualità del legno di faggio nella zona dei Monti Simbruini per la costruzione di filiere regionali.

Il compenso previsto per l'incarico è pari a € 2.000,00, oltre a un rimborso spese forfettario di € 400,00. L'onere finanziario della prestazione, comprensivo di IRAP/IVA, graverà sui fondi del progetto di ricerca sopra indicato, di cui la Prof.ssa Manuela Romagnoli è responsabile scientifico

7.2.3 Il Presidente porta all'attenzione del Consiglio la richiesta di attivazione della procedura per l'affidamento di un incarico di consulenza professionale, presentata dalla Prof.ssa Manuela Romagnoli, nell'interesse del progetto di ricerca dal titolo "ARSIAL – Strategia Forestale Filiera Legno", finanziato da ARSIAL.

La prestazione, di natura temporanea e altamente qualificata, dovrà essere effettuata entro il 30 aprile 2026 dalla data di conferimento dell'incarico, con possibilità di proroga in presenza di cause di forza maggiore, ed avrà per oggetto la VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEL LEGNO DI QUERCIA ZONA TUSCIA/VITERBO/BARBARANO ROMANO PER LA COSTRUZIONE DI FILIERE REGIONALI

Il compenso previsto per l'incarico è pari a € 2.000,00, oltre a un rimborso spese forfettario di € 400,00. L'onere finanziario della prestazione, comprensivo di IRAP/IVA, graverà sui fondi del progetto di ricerca sopra indicato, di cui la Prof.ssa Manuela Romagnoli è responsabile scientifico

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante le proposte.

7.3 ASSEGNI DI RICERCA

Non ci sono punti all'ordine del giorno

7.4 CONTRATTI DI RICERCA

Non ci sono punti all'Ordine del Giorno

7.5 CONTRATTI POST-DOC

Non ci sono punti all'Ordine del Giorno

7.6 INCARICHI DI RICERCA

Non ci sono punti all'Ordine del Giorno

7.7 COLLABORAZIONI STUDENTESCHE

Non ci sono punti all'Ordine del Giorno

Punto 8 –Regolamento di Dipartimento

Il Presidente informa il Consiglio che è stata trasmessa a tutto il personale la bozza del nuovo Regolamento Dibaf che ha recepito le modifiche intervenute nel Regolamento di Ateneo e nello Statuto di Ateneo, nonché le ultime indicazioni del Senato accademico in merito alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti.



Il Presidente presenta al Consiglio il nuovo Regolamento, in versione comparata rispetto alla versione del 2017. Il Presidente presenta al Consiglio il nuovo Regolamento, in versione comparata rispetto alla versione del 2017 e pone in approvazione il testo (v. all. n. 8.1 che forma parte integrante del presente verbale).

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità seduta stante.

Regolamento DIBAF 2017	Bozza Regolamento DIBAF
<p>Art. 1 Oggetto della disciplina</p> <p>Il presente regolamento concerne attribuzioni, gestione e funzionamento del Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia (di seguito indicato come "Dipartimento").</p>	<p>Art. 1 Norme generali</p> <p>Il presente Regolamento disciplina, in conformità con i principi e le disposizioni dello Statuto, del Regolamento Generale di Ateneo e del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, l'organizzazione e le funzioni degli organi e degli uffici del Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia (di seguito indicato come "Dipartimento").</p>
<p>Art. 2 Funzioni, organi e uffici del Dipartimento</p> <p>Il Dipartimento è titolare delle funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, e delle attività rivolte all'esterno correlate ed accessorie. In particolare, le funzioni del Dipartimento sono quelle indicate all'art. 25, comma 2 dello Statuto di Ateneo.</p> <p>2. Sono organi del Dipartimento: il Consiglio di Dipartimento (di seguito indicato come "Consiglio") e il Direttore; il Consiglio può deliberare la istituzione di commissioni di Dipartimento, con funzioni istruttorie, per materie e obiettivi specifici; la composizione e le competenze da attribuire a queste commissioni sono previste nella delibera istitutiva.</p> <p>3. Presso il Dipartimento sono istituiti: la Giunta di Dipartimento, la Commissione paritetica docenti-studenti e, per i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, i Consigli dei Corsi di Studio.</p> <p>4. Sono Uffici del Dipartimento l'Ufficio del Segretario amministrativo e l'Ufficio della Segreteria didattica.</p>	<p>Art. 2 Funzioni, Organi e Uffici del Dipartimento</p> <p>1. Il Dipartimento è titolare, nelle aree scientifiche e disciplinari di competenza, delle funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative nonché di tutte le attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie e di terza missione. Il Dipartimento esercita, in particolare, le funzioni previste dallo Statuto e concorre al sistema di autovalutazione dell'Ateneo nelle forme e nei modi previsti dalla normativa.</p> <p>2. Sono organi del Dipartimento:</p> <ul style="list-style-type: none">a) il Consiglio di Dipartimento (di seguito indicato come "Consiglio")b) il Direttore;c) la Giunta. <p>3. Il Consiglio può deliberare l'istituzione di commissioni di Dipartimento, con funzioni istruttorie, per materie e obiettivi specifici. La composizione e le competenze da attribuire alle commissioni sono previste nella delibera istitutiva.</p> <p>4. Sono uffici del Dipartimento:</p> <ul style="list-style-type: none">a) la Segreteria amministrativa;b) la Segreteria didattica.



Art. 3 Consiglio

1. Il Consiglio ha la composizione prevista dall'art. 25 dello Statuto di Ateneo.
2. Il rappresentante dei dottorandi di ricerca è eletto dagli studenti iscritti ai Corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso il Dipartimento; tali studenti godono sia di elettorato attivo, sia passivo. Il rappresentante dura in carica due anni solari.
3. Il rappresentante degli assegnisti è eletto dai titolari di un contratto di collaborazione ad attività di ricerca afferenti al Dipartimento; tali titolari di contratto godono sia di elettorato attivo, sia passivo. Il rappresentante dura in carica un anno solare.
4. Fanno parte del Consiglio di Dipartimento un rappresentante degli studenti per ciascun Consiglio di Corso di Studio afferente al Dipartimento. I rappresentanti degli studenti sono eletti dai rappresentanti degli studenti dei Consigli di Corso di Studio, tra di loro. Durano in carica due anni solari.
5. Il personale tecnico-amministrativo elegge i propri rappresentanti tenuto conto che l'elettorato attivo e passivo spetta a tutti coloro che alla data di svolgimento delle elezioni rivestano tale qualifica e non siano sospesi dal servizio in relazione a procedimenti penali o disciplinari ovvero non si trovino in situazioni di incompatibilità previste dalla legge. La rappresentanza del personale tecnico-amministrativo dura in carica tre anni solari. Qualora il personale tecnico-amministrativo afferente al Dipartimento sia pari o inferiore a due unità, il suddetto personale entra a far parte del Consiglio senza necessità di elezioni.
6. Nel caso in cui un rappresentante perda la categoria di appartenenza, questi decade dal Consiglio e il posto vacante viene assegnato al primo dei non eletti sino alla scadenza naturale della carica. Nel caso di mancanza di non eletti il posto vacante viene assegnato a un nuovo rappresentante mediante nuove elezioni.
7. Il Segretario amministrativo fa parte, senza diritto di voto, del Consiglio di Dipartimento; alle riunioni del Consiglio possono partecipare, su invito del Direttore ma senza diritto di voto,

Art. 3 Consiglio di Dipartimento

1. Il Consiglio ha la composizione e le competenze previste dallo Statuto di Ateneo e dalla normativa.
2. Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso il DIBAF e i titolari di assegni, di contratti di ricerca e *post-doc*, afferenti al Dipartimento, eleggono un unico rappresentante, che dura in carica due anni solari. Il rappresentante è eletto con la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto nelle prime tre votazioni. In caso di mancata elezione si procederà con il sistema del ballottaggio tra i due candidati che nell'ultima votazione avranno riportato il maggior numero di voti. È eletto chi riporta il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più giovane di età.
3. Il numero dei rappresentanti degli studenti in Consiglio è pari a 1 unità per ciascuno dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento. I rappresentanti degli studenti sono eletti secondo le modalità previste dal Regolamento Generale di Ateneo e durano in carica due anni.
4. Il personale tecnico-amministrativo di ruolo e in servizio, che afferisce al Dipartimento, elegge una propria rappresentanza, costituita da un numero di componenti pari a 1/8 del numero complessivo del personale assegnato alla struttura. L'ordine degli eletti è determinato in base al numero dei voti riportati da ciascun candidato. Qualora il personale tecnico-amministrativo afferente al Dipartimento sia pari o inferiore a due unità, il suddetto personale entra a far parte del Consiglio senza necessità di elezioni. I rappresentanti del personale tecnico e amministrativo durano in carica tre anni solari. L'elettorato attivo e passivo spetta a tutti coloro che, alla data di svolgimento delle elezioni rivestano tale qualifica e non siano sospesi dal servizio in relazione a procedimenti penali o disciplinari ovvero non si trovino in situazioni di incompatibilità previste dalla legge.
5. Nel caso in cui un rappresentante perda la categoria di appartenenza, questi decade dal Consiglio e il posto vacante viene assegnato

anche il Responsabile della segreteria didattica, per quanto di competenza ed i docenti titolari di un contratto di insegnamento nei corsi di studio che afferiscono al Dipartimento, con riferimento alle questioni riguardanti l'organizzazione della didattica.

8. Il Consiglio delibera, sulla base di un ordine del giorno, sulle materie relative allo svolgimento della ricerca scientifica e delle attività didattiche e formative, alla gestione amministrativa e alle attribuzioni che derivano dalle leggi e dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo. In particolare, nell'esercizio delle proprie competenze, il Consiglio:

a) elegge il Direttore, secondo le previsioni dell'art. 25 dello Statuto e in accordo con le modalità previste dal Regolamento Generale di Ateneo;

b) nomina i componenti della Giunta, su proposta del Direttore;

c) formula i criteri generali per la gestione dei fondi assegnati al Dipartimento per le sue attività didattiche e di ricerca, che dovranno tener conto di eventuali esigenze sopravvenute e di adattamenti che si rendano indispensabili in corso di anno;

d) formula i criteri generali per l'impiego coordinato del personale, sentiti i rappresentanti del personale stesso;

e) formula i criteri generali per l'uso coordinato dei mezzi e degli strumenti in dotazione;

f) approva, entro il 1 ottobre di ogni anno il piano operativo e una correlata proposta di budget e, entro il 15 marzo di ogni anno, delibera la chiusura della propria sezione di bilancio riferita all'anno precedente;

g) procede, sulla base degli esiti della valutazione e avendo acquisiti i pareri espressi dai Consigli di Corso di Studio, alla definizione della programmazione didattica annuale e pluriennale nonché alla copertura delle supplenze e dei contratti;

h) procede, su proposta dei Consigli di Corso di Studio, alla attivazione e alla disattivazione degli insegnamenti e, acquisito il consenso del docente interessati e il parere del Consiglio di

al primo dei non eletti sino alla scadenza naturale della carica. Nel caso di mancanza di non eletti il posto vacante viene assegnato a un nuovo rappresentante mediante nuove elezioni.

6. Il Segretario amministrativo fa parte, senza diritto di voto, del Consiglio, alle cui riunioni, su invito del Direttore, può partecipare anche il Responsabile della segreteria didattica, ugualmente senza diritto di voto. Su invito del Direttore possono partecipare anche, senza diritto di voto e con riferimento alle sole questioni riguardanti l'organizzazione della didattica, i docenti titolari di un contratto di insegnamento nei corsi di studio afferenti al Dipartimento.

7. Il Consiglio delibera, sulla base di un ordine del giorno, su ogni questione attribuita alla sua competenza dallo Statuto e dalla normativa.

8. Per la convocazione, in via ordinaria o d'urgenza, per la validità delle sedute, per le modalità di votazione e di verbalizzazione delle adunanze si osserva quanto disciplinato dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo.

9. Laddove necessario, il Direttore può procedere alla convocazione di una seduta del Consiglio in via telematica, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Generale di Ateneo e dalla delibera attuativa del Senato Accademico, indicando le modalità con le quali la seduta sarà svolta.

10. Il Consiglio delibera, sulla base di un ordine del giorno, sulle materie relative allo svolgimento della ricerca scientifica e delle attività didattiche, formative e di terza missione, alla gestione amministrativa e alle attribuzioni che derivano dalle leggi e dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo. In particolare, nell'esercizio delle proprie competenze, il Consiglio:

a) elegge il Direttore, secondo le disposizioni previste dallo Statuto e in accordo con le modalità previste dal Regolamento Generale di Ateneo;

b) nomina i componenti della Giunta, su proposta del Direttore;

Corso di Studio, assicura la copertura degli insegnamenti attivati al fine di garantire il buon andamento delle attività didattiche;

i) propone al Senato Accademico, anche su indicazione della Commissione paritetica docenti-studenti, l'attivazione, la sostituzione, la soppressione e la modifica dei corsi di studio e di dottorato di propria pertinenza;

j) approva i regolamenti dei corsi di studio predisposti dai rispettivi Consigli;

k) delibera sul conferimento a titolo gratuito di supplenze, affidamenti e affidamenti sostitutivi degli insegnamenti;

l) propone al Senato Accademico la istituzione, la soppressione e la modifica dei corsi per la formazione ricorrente e post-laurea (master);

m) delibera sul rilascio del nulla-osta al conferimento dell'esercizio della docenza fuori sede ai professori di ruolo e ai ricercatori a tempo indeterminato;

n) delibera in merito ai congedi dei professori di ruolo e dei ricercatori a tempo indeterminato per motivi di studio e ai periodi di alternanza;

o) delibera sulle proposte di chiamata per i posti di ruolo per il personale docente (professori di prima e seconda fascia e ricercatori a tempo determinato) e sulle altre questioni attinenti ai docenti nella composizione limitata alla fascia corrispondente e a quelle superiori, secondo le maggioranze previste dalla disciplina vigente e acquisiti i pareri espressi dai Consigli di corso di studio;

p) delibera sulle domande di afferenza, secondo quanto previsto dal Regolamento Generale di Ateneo;

q) delibera sulle richieste di personale tecnico-amministrativo;

r) delibera sulle richieste di spazi agli organi competenti;

s) delibera la concessione di anticipazioni di cassa.

9. Il Consiglio, su iniziativa del Direttore, formula e approva il Regolamento di Dipartimento e le sue modifiche;

- c) formula i criteri generali per la gestione dei fondi assegnati al Dipartimento per le sue attività didattiche e di formazione, di ricerca e di terza missione, che dovranno tener conto di eventuali esigenze sopravvenute e di adattamenti che si dovessero rendere indispensabili in corso di anno;
- d) formula i criteri generali per l'impiego coordinato del personale, sentiti i rappresentanti del personale stesso;
- e) formula i criteri generali per l'uso coordinato dei mezzi e degli strumenti in dotazione;
- f) approva ogni anno il piano operativo e una correlata proposta di budget e delibera la chiusura della propria sezione di bilancio riferita all'anno precedente;
- g) procede, sulla base degli esiti della valutazione e avendo acquisito i pareri espressi dai Consigli di Corso di Studio, alla definizione della programmazione didattica annuale e pluriennale nonché alla copertura delle supplenze e dei contratti;
- h) procede, su proposta dei Consigli di Corso di Studio, alla attivazione e alla disattivazione degli insegnamenti e, acquisito il consenso dei docenti interessati e il parere del Consiglio di Corso di Studio, assicura la copertura degli insegnamenti attivati al fine di garantire il buon andamento delle attività didattiche;
- i) propone al Senato Accademico, anche su indicazione della Commissione paritetica docenti-studenti, l'attivazione, la sostituzione, la soppressione e la modifica dei corsi di studio e di dottorato di propria pertinenza;

10. Il Consiglio esercita tutte le altre attribuzioni devolute dalle leggi, dallo Stato e dai regolamenti.

11. Il Consiglio è convocato per iscritto dal Direttore almeno tre volte l'anno e ogni qualvolta se ne presenti la necessità. Il Direttore deve convocare il Consiglio qualora almeno un terzo dei suoi componenti aventi diritto di voto ne facciano richiesta scritta; in tal caso l'adunanza deve avvenire entro quindici giorni dalla richiesta.

12. La verbalizzazione delle adunanze è affidata ad un professore di ruolo a tempo pieno, indicato dal Direttore.

- j) approva i regolamenti dei corsi di studio predisposti dai rispettivi Consigli;
- k) delibera sul conferimento di incarichi per attività didattiche, anche a titolo gratuito;
- l) propone al Senato Accademico la istituzione, la soppressione e la modifica dei corsi per la formazione ricorrente e *post-lauream*;
- m) delibera sul rilascio del nulla-osta al conferimento dell'esercizio della docenza fuori sede ai professori di ruolo e ai ricercatori;
- n) delibera in merito ai congedi dei professori di ruolo e dei ricercatori;
- o) delibera sulle proposte di chiamata per i posti di ruolo per il personale docente (professori di prima e seconda fascia e ricercatori a tempo determinato) e sulle altre questioni attinenti ai docenti nella composizione limitata alla fascia corrispondente e a quelle superiori, secondo le maggioranze previste dalla disciplina vigente e acquisiti i pareri espressi dai Consigli di Corso di Studio;
- p) delibera sulle domande di afferenza, secondo quanto previsto dal Regolamento Generale di Ateneo;
- q) delibera sulle richieste di personale tecnico-amministrativo;
- r) delibera sulle richieste di spazi agli organi competenti;
- s) delibera la concessione di anticipazioni di cassa.

11. Il Consiglio, su iniziativa del Direttore, formula e approva il Regolamento di Dipartimento e le sue modifiche.

12. Il Consiglio esercita tutte le altre competenze attribuite dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti.

13. Il Consiglio è convocato per iscritto dal Direttore almeno tre volte l'anno e ogni qualvolta se ne presenti la necessità. Il Direttore deve convocare il Consiglio qualora almeno un



terzo dei suoi componenti aventi diritto di voto ne facciano richiesta scritta; in tal caso l'adunanza deve svolgersi entro quindici giorni dalla richiesta.

14. La verbalizzazione delle adunanze è affidata ad un professore di ruolo a tempo pieno, indicato dal Direttore.



Art. 4. Direttore

1. Il Direttore è un professore prima fascia a tempo pieno, eletto dal Consiglio secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 25 dello Statuto di Ateneo.
2. Il Direttore ha la rappresentanza del Dipartimento, convoca e presiede il Consiglio e la Giunta e cura l'esecuzione dei rispettivi deliberati.
3. Con la collaborazione della Giunta, il Direttore:
 - a) promuove le attività del Dipartimento;
 - b) vigila sull'osservanza nell'ambito del Dipartimento delle leggi, dello Statuto di Ateneo e dei regolamenti;
 - c) propone al Consiglio i componenti della Giunta;
 - d) predispose la proposta di Piano operativo e la proposta di budget, coadiuvato, per quanto di competenza, dal Segretario amministrativo e dal Responsabile della segreteria didattica;
 - e) dispone la deliberazione a contrarre per l'acquisto di beni e servizi per spese di importo inferiore a euro 20.000 (oneri esclusi);
 - f) assicura il regolare svolgimento delle attività didattiche, di norma delegandone l'organizzazione, la sovrintendenza e la vigilanza ai Presidenti dei Consigli di corso di studio;
 - g) dà applicazione ai provvedimenti relativi alle materie delegate ai Consigli di corso di studio e alla Commissione paritetica docenti-studenti;
 - h) propone al Consiglio o alla Giunta, nel caso previsto all'art. 5, c. 3 lett. e), la concessione di anticipazioni di cassa su richiesta del titolare dei fondi;
 - i) nomina le commissioni per gli esami di profitto e per il conseguimento dei titoli accademici;
 - j) nomina le commissioni per i bandi di competenza della struttura;
 - k) dispone, con proprio provvedimento, sentito il Segretario amministrativo e il Responsabile della didattica, l'organizzazione degli uffici amministrativi del Dipartimento, secondo i criteri di funzionalità, efficienza, efficacia,

Art. 4 Direttore

1. Il Direttore è un professore di prima fascia a tempo pieno, eletto dal Consiglio secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo. La durata del mandato del Direttore e i limiti al suo rinnovo sono stabiliti dallo Statuto.
2. Il Direttore rappresenta il Dipartimento, ne convoca e presiede il Consiglio e ne rende esecutive le deliberazioni.
3. Il Direttore:
 - a) promuove le attività del Dipartimento;
 - b) vigila sull'osservanza nell'ambito del Dipartimento delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti;
 - c) cura i rapporti con gli organi accademici;
 - d) predispose la proposta di budget coadiuvato, per quanto di competenza, dal Segretario amministrativo e dal Responsabile della segreteria didattica;
 - e) assicura il regolare svolgimento delle attività didattiche, d'intesa con i Presidenti dei corsi di studio;
 - f) dà applicazione ai provvedimenti relativi alle materie delegate ai Consigli di Corso di Studio e alla Commissione paritetica docenti-studenti;
 - g) propone al Consiglio la concessione di anticipazioni di cassa su richiesta del titolare dei fondi;
 - h) nomina le commissioni per gli esami di profitto e per il conseguimento dei titoli accademici;
 - i) nomina le commissioni per i bandi di competenza della struttura;
 - j) dispone, con proprio provvedimento, sentito il Segretario amministrativo e il Responsabile della segreteria didattica per quanto di rispettiva competenza, l'organizzazione degli uffici amministrativi del Dipartimento, secondo i criteri di funzionalità, efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto dei compiti e dei programmi di attività e di coordinamento delle attività degli uffici;



economicità, nel rispetto dei compiti e dei programmi di attività e di collegamento delle attività degli uffici;

l) determina in autonomia le funzioni e loro modalità di svolgimento per il personale tecnico e amministrativo;

m) determina la modalità di partecipazione ed eventuali compensi per il personale coinvolto in attività di ricerca e/o formazione finanziate con fondi esterni, su indicazione del responsabile delle attività *de quo*, salvo quanto disposto dal Manuale di Amministrazione;

n) esercita tutte le altre competenze attribuitegli dall'ordinamento universitario, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

4. Il Direttore nomina un Vice-Direttore scelto tra i professori di prima fascia del Dipartimento. Il Vice-Direttore supplisce il Direttore in tutte le sue funzioni nei casi di impedimento o di assenza.

k) determina in autonomia le funzioni del personale tecnico amministrativo e le loro modalità di svolgimento;

l) determina la modalità di partecipazione ed eventuali compensi per il personale coinvolto in attività di ricerca, di formazione e di terza missione finanziate con fondi esterni, su indicazione del responsabile delle attività *de quo*, salvo quanto disposto dal Manuale di Amministrazione;

m) esercita tutte le altre competenze e funzioni attribuite al Direttore medesimo dallo Statuto, dal Regolamento Generale di Ateneo nonché dalla normativa

4. Il Direttore nomina un Vice-Direttore scelto tra i professori di ruolo di prima fascia del Dipartimento. Il Vice-Direttore supplisce il Direttore in tutte le sue funzioni nei casi di impedimento o di assenza. In caso di impedimento o di assenza del Vice-Direttore, le sue funzioni sono esercitate dal Decano dei professori di prima fascia.



Art. 5 Giunta

1. La Giunta è composta dal Direttore, dal Vice-Direttore Vicario, dai Presidenti dei Consigli dei corsi di studio, da quattro docenti di ruolo proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio, e dal Segretario amministrativo senza diritto di voto. Il Responsabile della segreteria didattica partecipa, su invito del Direttore ma senza diritto di voto alle riunioni della Giunta, per quanto di competenza.
2. La Giunta dura in carica per lo stesso periodo del Direttore che ne propone i nominativi. Qualora un componente della Giunta rinunci per qualunque motivo alla carica, il Direttore propone il nuovo componente al Consiglio, che lo nomina. Il nuovo componente resta in carico per il periodo residuo.
3. La Giunta coadiuva il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni in conformità a quanto indicato nel precedente art. 4. Inoltre la Giunta delibera sulle seguenti materie:
 - a) l'acquisto di beni e servizi di importo superiore a euro 20.000 (oneri esclusi);
 - b) il conferimento di assegni di ricerca ai sensi del relativo regolamento;
 - c) gli accordi di ricerca con enti pubblici o privati esterni all'Università o con altre strutture interne all'Ateneo;
 - d) i contratti e le convenzioni per lo svolgimento delle attività di ricerca, di didattica (incluso il tirocinio), di formazione, di consulenza e per la prestazione di servizi a terzi;
 - e) la concessione di anticipazioni di cassa, al di sotto del limite fissato annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore;
 - f) le pratiche amministrative riguardanti gli studenti, su proposta del Consiglio di corso di studio al quale gli studenti sono iscritti;
 - g) le richieste finanziarie agli organi competenti.
4. La Giunta è convocata per iscritto dal Direttore almeno sei volte all'anno e ogni qual volta se ne presenti la necessità. Il Direttore deve convocare la Giunta qualora almeno un

Art. 5 Giunta di Dipartimento

1. La Giunta, che ha funzioni consultive e di supporto al Direttore, è composta dal Direttore, dal Vice-Direttore, da cinque docenti di ruolo proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio, e dal Segretario amministrativo, quest'ultimo senza diritto di voto. Il Responsabile della segreteria didattica partecipa, su invito del Direttore ma senza diritto di voto, alle riunioni della Giunta, per quanto di competenza.
2. La Giunta dura in carica per lo stesso periodo del Direttore che ne propone i nominativi. Qualora un componente della Giunta rinunci alla carica, il Direttore propone il nuovo componente al Consiglio, che lo nomina. Il nuovo componente resta in carica per il periodo residuo. La Giunta è convocata per iscritto dal Direttore ogni qualvolta se ne presenti la necessità. Il Direttore deve convocare la Giunta qualora almeno un terzo dei suoi componenti aventi diritto di voto ne facciano richiesta scritta; in tal caso l'adunanza deve svolgersi entro quindici giorni dalla richiesta.



terzo dei suoi componenti aventi diritto di voto ne facciano richiesta scritta; in tal caso l'adunanza deve avvenire entro quindici giorni dalla richiesta.

5. Ai fini della verbalizzazione delle riunioni della Giunta il Segretario amministrativo può essere coadiuvato da una unità di personale amministrativo che partecipa con tale scopo alla riunione.



Art. 6 Commissione paritetica docenti-studenti

1. Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto di Ateneo è istituita una Commissione paritetica docenti-studenti, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di rappresentanza degli studenti, competente a:

- a) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa, dell'organizzazione e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti di competenza del Dipartimento stesso;
- b) individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;
- c) formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei corsi di studio.

2. Fanno parte della Commissione Paritetica un rappresentante dei docenti per ciascun Consiglio di Corso di Studio afferente al Dipartimento e un rappresentante degli studenti per ciascun Consiglio di Corso di Studio afferente al Dipartimento. Le procedure elettorali per l'elezione dei rappresentanti degli studenti sono svolte dall'Amministrazione centrale con le modalità previste dagli art. 42 e seguenti del Regolamento Generale di Ateneo. I rappresentanti dei docenti sono eletti dai docenti di ciascun Consiglio di Corso di Studio, fra di loro. I rappresentanti dei docenti nominano tra di loro il Presidente della Commissione.

Art. 6 Consigli dei Corsi di Studio

1. Il Consiglio di Dipartimento istituisce e attiva, per i corsi di studio afferenti al Dipartimento stesso, i corrispondenti Consigli. Ove ritenuto opportuno, può essere istituito un unico Consiglio per più Corsi di Studio omogenei o affini.

2. La composizione e le attribuzioni dei Consigli dei Corsi di Studio sono definite dal Regolamento Didattico di Ateneo. I rappresentanti degli studenti sono in numero di 2 per ciascun corso di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale interclasse e a ciclo unico. Su invito del Presidente, possono partecipare alle riunioni del Consiglio, senza diritto di voto, i docenti titolari di un contratto di insegnamento o di modulo nel relativo Corso di Studio, ad eccezione dei punti dell'ordine del giorno nei quali il Consiglio tratti questioni relative all'ordinamento didattico del corso, all'attribuzione di supplenze, di contratti e di affidamenti.

3. Ciascun docente titolare di insegnamento deve essere docente di riferimento di almeno un Corso di Studio; se incardinato in più corsi di studio, può tuttavia far parte di un solo Consiglio di Corso di Studio. A tal fine è tenuto a esercitare l'opzione nel rispetto dei criteri definiti dal Consiglio di Dipartimento.

4. I Consigli dei Corsi di Studio eleggono fra i propri componenti il Presidente, che presiede e convoca le riunioni del Consiglio. Il Presidente, che deve essere un professore di ruolo a tempo pieno, è eletto con la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto nelle prime tre votazioni; in caso di mancata elezione si procederà con il sistema del ballottaggio tra i due candidati che nell'ultima votazione avranno riportato il maggior numero di voti. È eletto chi riporta il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più giovane di età. La predetta sequenza nella costituzione della maggioranza assoluta nelle prime tre votazioni e semplice nella quarta, vale anche in caso di candidatura unica. Per la durata del mandato ed i limiti al suo rinnovo si applica la stessa disciplina prevista per l'incarico di Direttore di Dipartimento.



5. I Consigli dei Corsi di Studio esercitano le funzioni ad essi attribuite dallo Statuto e dalla normativa ed in particolare:

- a) hanno funzioni propositive nei confronti del Consiglio di Dipartimento su ogni materia di specifico interesse del Corso di Studio e, tra l'altro, circa le determinazioni da adottare per l'organizzazione dei corsi, del tutorato e dell'orientamento; la distribuzione dei carichi didattici tra i docenti afferenti al corso; l'attribuzione di incarichi di insegnamento;
- b) esprimono pareri al Consiglio di Dipartimento circa l'utilizzo delle risorse umane e strumentali del Dipartimento al fine del migliore svolgimento dell'attività didattica;
- c) esprimono pareri al Consiglio di Dipartimento in merito alle decisioni concernenti la pianificazione periodica delle esigenze di organico del Dipartimento, la formulazione di richieste di posti, l'assegnazione di compiti a professori o ricercatori incaricati di insegnamenti nei corrispondenti corsi di studio;
- d) esercitano ogni altra competenza delegata dal Consiglio di Dipartimento relativamente alle attività didattiche del corrispondente Corso di Studio, con delibera che fissa, tra l'altro, i criteri ai quali l'esercizio della delega deve essere uniformato e i poteri di coordinamento e di controllo comunque spettanti al Consiglio di Dipartimento sulle funzioni delegate.



Art. 7 Consigli dei corsi di studio

1. Il Consiglio di Dipartimento istituisce e attiva il Consiglio di ciascun corso di studio afferente al Dipartimento. Nel caso di corsi di studio di primo e secondo livello afferenti alla stessa area tematica, i relativi Consigli possono essere accorpati fra loro.

2. Il Consiglio di Corso di Studio è costituito secondo quanto stabilito dall'art. 11 c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo. La rappresentanza degli studenti è assicurata con le modalità previste dagli art. 42 e seguenti del Regolamento Generale di Ateneo. Il numero dei rappresentanti degli studenti è pari ad uno per ciascun Consiglio di Corso di Studio afferente al Dipartimento. Per le elezioni dei rappresentanti degli studenti nei Consigli dei corsi di Studio inter-ateneo i cui corsi si svolgono prevalentemente in una sede diversa da Viterbo, le votazioni, indette dall'Amministrazione, si svolgeranno presso la sede prevalente del corso.

Art. 7 Commissione Paritetica Docenti-Studenti

1. La Commissione è composta da una rappresentanza degli studenti, nominati dal Consiglio tra i rappresentanti degli studenti eletti nei Consigli di Corso di Studio afferenti al Dipartimento, e da un eguale numero di docenti di Dipartimento designati dal Consiglio in composizione ristretta ai docenti di prima e di seconda fascia e ai ricercatori. La Commissione elegge il proprio Presidente scegliendolo fra i rappresentanti dei docenti.

2. La Commissione svolge le funzioni ad essa attribuite dalla normativa e, in particolare:

- a) svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, dell'organizzazione e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti del Dipartimento;
- b) individua indicatori per la valutazione delle attività di cui alla precedente lettera a);
- c) formula pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di Studio.

Art. 8 Uffici

1. Il Segretario amministrativo è nominato dal Direttore Generale, sentito il Direttore di Dipartimento.
2. Il Segretario amministrativo:
 - a) sottoscrive congiuntamente con il Direttore le riversali di incasso e i mandati di pagamento relativi alla sezione di bilancio del Dipartimento ed ha la responsabilità di effettuare i relativi controlli;
 - b) assicura la corretta tenuta della contabilità per quanto riguarda la sezione di bilancio del Dipartimento e la conservazione della relativa documentazione amministrativo-contabile;
 - c) provvede alla corretta iscrizione degli appositi registri.
3. L'Ufficio di segreteria amministrativa è costituito dal personale tecnico-amministrativo assegnato dall'amministrazione centrale e ha il compito di offrire supporto tecnico, amministrativo e contabile alla attività del Direttore e degli altri organi del Dipartimento.
4. L'Ufficio di segreteria didattica è costituito dal Responsabile della didattica e dal personale tecnico-amministrativo assegnato dall'amministrazione centrale e ha il compito di:
 - a) offrire supporto tecnico, amministrativo e contabile alle attività del Direttore, della Commissione paritetica docenti-studenti e dei Consigli di corso di studio afferenti al Dipartimento in merito alla organizzazione, al coordinamento e allo sviluppo delle attività didattiche e formative del Dipartimento, incluso orientamento, tutorato e tirocinio;
 - b) curare i rapporti con la Segreteria degli studenti e con gli uffici di Ateneo preposti al coordinamento e alla valutazione delle attività didattiche e formative;
 - c) curare i rapporti con gli studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al Dipartimento;
 - d) collabora con i Presidenti dei Corsi di Studio nella predisposizione dell'offerta formativa annuale, curando l'immissione e

Art. 8 Uffici del Dipartimento

1. Gli uffici amministrativi del Dipartimento sono organizzati dal Direttore su proposta del Segretario amministrativo e del Responsabile della segreteria didattica, per quanto di rispettiva competenza, secondo criteri di funzionalità, efficienza, efficacia, economicità, di rispetto dei compiti e dei programmi di attività e di collegamento delle attività degli uffici. Il Direttore assegna, nel rispetto dei Regolamenti interni e dei Manuali i compiti al personale tecnico-amministrativo.
2. Il Segretario amministrativo e il Responsabile della Segreteria didattica sono nominati dal Direttore Generale, sentito il Direttore di Dipartimento, ed esercitano le competenze previste dalla normativa.
3. L'Ufficio di segreteria amministrativa, organizzato dal Segretario amministrativo, che ne è responsabile, ha il compito di offrire supporto tecnico, amministrativo e contabile alla attività del Direttore e degli altri organi del Dipartimento.
4. L'Ufficio di segreteria didattica è organizzato dal relativo responsabile. L'Ufficio di segreteria didattica ha il compito:
 - a) di offrire supporto tecnico e amministrativo all'attività del Direttore, della Commissione paritetica docenti-studenti e dei Consigli di Corso di Studio afferenti al Dipartimento in ordine alla organizzazione, al coordinamento e allo sviluppo delle attività didattiche e formative del Dipartimento, incluse quelle relative all'orientamento, al tutorato, al tirocinio, ai corsi di perfezionamento, ai master e al dottorato;
 - b) di curare i rapporti con la segreteria unica e con gli uffici dell'Ateneo preposti al coordinamento e alla valutazione delle attività didattiche e formative;
 - c) di curare i rapporti con gli studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al Dipartimento;
 - d) collabora con i Presidenti dei Corsi di Studio nella predisposizione dell'offerta formativa annuale, curando l'immissione e l'aggiornamento dei dati del Dipartimento nelle



l'aggiornamento dei dati del Dipartimento nelle apposite sezioni della Banca Dati dell'Offerta formativa di Ateneo;
e) contribuisce alla realizzazione e all'aggiornamento della Guida dello Studente per quanto di competenza del Dipartimento.

apposite sezioni della Banca Dati dell'Offerta formativa di Ateneo;

e) contribuisce alla realizzazione e all'aggiornamento della Guida dello Studente per quanto di competenza del Dipartimento.

5. Le funzioni di ordine tecnico-informatico per il supporto agli uffici del Dipartimento, al personale docente di ruolo e a contratto, alle strutture didattiche e, in generale, alle attività istituzionali svolte dal Dipartimento sono assolte da personale, appositamente assegnato dal Direttore Generale, secondo gli indirizzi forniti dal Direttore del Dipartimento.



Art. 9 Laboratori

L'attività di ricerca del Dipartimento è organizzata per laboratori. Il Consiglio di Dipartimento definisce l'elenco dei laboratori e assegna a ciascuno di essi, su proposta del Direttore, un docente responsabile e il relativo personale tecnico.

Il Consiglio delibera sull'utilizzo delle strumentazioni dei laboratori. A supporto dell'attività didattica il Consiglio di Dipartimento definisce i laboratori didattici e assegna a ciascuno di essi, su proposta del Direttore, un tecnico addetto alle attrezzature didattico-sperimentali. I laboratori didattici possono essere utilizzati anche congiuntamente con altri Dipartimenti.

Art. 9 Unità di Ricerca e di Servizio

1. L'attività di ricerca del Dipartimento è organizzata per unità di ricerca (o laboratori) e di servizio. Il Consiglio di Dipartimento definisce l'elenco delle unità di ricerca e di servizio e assegna a ciascuno di essi, su proposta del Direttore, un docente responsabile.

2. Il Consiglio delibera sull'utilizzo delle strumentazioni delle unità di ricerca e di servizio.



Art. 10 Validità delle sedute, modalità di votazione e verbalizzazione

1. Per la convocazione del Consiglio, della Giunta, della Commissione paritetica docenti-studenti e dei Consigli dei corsi di studio la validità delle sedute, le modalità di votazione e verbalizzazione delle adunanze si osserva la disciplina all'uopo prevista dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo, salvo quanto espressamente stabilito dal presente regolamento.
2. Le votazioni avvengono in modo palese, per alzata di mano. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Le votazioni avvengono a scrutinio segreto, se richiesto da almeno 1/3 dei presenti con voto deliberativo. Ogni componente il collegio con voto deliberativo può chiedere che la votazione avvenga per appello nominale.
3. Tutte le elezioni avvengono a scrutinio segreto.
4. In caso di urgenza, la convocazione scritta può essere fatta pervenire con anticipo di almeno ventiquattro ore.
5. In via eccezionale, secondo i criteri previsti da apposita deliberazione del Senato Accademico, il Presidente dell'organo collegiale può procedere alla convocazione di una seduta in via telematica.
6. In caso di urgenza, il Presidente può integrare l'ordine del giorno con punti aggiuntivi se questi sono stati comunicati a tutti gli aventi diritto nei tempi e nei modi previsti per le convocazioni d'urgenza.
7. Il Presidente può invitare alle sedute persone estranee al collegio al solo fine di illustrare argomenti specifici attinenti all'ordine del giorno.
8. Ove possa ravvisarsi un contrasto tra l'interesse di un componente del collegio e l'interesse pubblico in discussione, ovvero nei casi di incompatibilità previsti dalla legge, il Presidente accerta che il componente lasci l'adunanza prima della discussione dello specifico argomento. Si ha sempre situazione di incompatibilità quando una questione

Art. 10 Validità delle Sedute, Modalità di Votazione e Verbalizzazione

1. Per la convocazione del Consiglio, della Giunta, della Commissione paritetica docenti-studenti e dei Consigli dei Corsi di Studio, la validità delle sedute, le modalità di votazione e di verbalizzazione delle adunanze, si osserva quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo, salvo quanto espressamente disciplinato dal presente regolamento.
2. Le votazioni sui punti in discussione avvengono in modo palese, per alzata di mano. Le decisioni vengono assunte a maggioranza relativa, ed in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le votazioni avvengono a scrutinio segreto, se richiesto da almeno 1/3 dei presenti con voto deliberativo. Ogni componente il collegio con voto deliberativo può chiedere che la votazione avvenga per appello nominale.
3. Tutte le elezioni avvengono a scrutinio segreto secondo le modalità specificamente previste per ciascuna carica.
4. In caso di urgenza, la convocazione scritta può essere fatta pervenire ad horas, rispettando comunque un anticipo di almeno ventiquattro ore.
5. In via eccezionale, secondo i criteri previsti da apposita deliberazione del Senato Accademico, il Presidente dell'organo collegiale può procedere alla convocazione di una seduta in via telematica.
6. In caso di urgenza, il Presidente può integrare l'ordine del giorno con punti aggiuntivi se questi sono stati comunicati a tutti gli aventi diritto nei tempi e nei modi previsti per le convocazioni d'urgenza.
7. Il Presidente può invitare alle sedute persone estranee al collegio al solo fine di illustrare argomenti specifici attinenti all'ordine del giorno.
8. Ove possa ravvisarsi un contrasto tra l'interesse di un componente del collegio e l'interesse pubblico in discussione, ovvero nei casi di incompatibilità previsti dalla legge, il Presidente accerta che il componente lasci l'adunanza prima della discussione dello specifico argomento. Si ha sempre situazione di



investe il componente, il coniuge o i parenti e affini entro il quarto grado.

incompatibilità quando una questione investe il componente, il coniuge o i parenti e gli affini entro il quarto grado.



<p>Art. 11 Gestione dei fondi</p> <p>1. Le modalità di gestione amministrativa dei fondi assegnati al Dipartimento, nonché i relativi limiti di spesa sono regolati dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.</p> <p>2. L'autorizzazione da parte del Direttore per le missioni dei componenti il Dipartimento è regolata dalla normativa in vigore nell'Ateneo.</p> <p>3. La utilizzazione dei fondi di ricerca che vengono assegnati con destinazione specifica, sia sotto forma di contributi che di contratti e/o di convenzioni compete all'assegnatario dei medesimi, con l'obbligo di sottoporre al Direttore i documenti di rito.</p>	<p>Art. 11 Gestione dei Fondi</p> <p>1. Le modalità di gestione amministrativa dei fondi assegnati al Dipartimento, nonché i relativi limiti di spesa sono disciplinati regolati dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.</p> <p>2. L'autorizzazione del Direttore allo svolgimento delle missioni dei componenti il Dipartimento è disciplinata dalla normativa di Ateneo.</p> <p>3. L'utilizzazione dei fondi di ricerca che vengono assegnati con destinazione specifica, sia sotto forma di contributi che di contratti e/o di convenzioni, compete all'assegnatario dei medesimi, con l'obbligo di sottoporre al Direttore la documentazione di rito.</p>
<p>Art. 12 Afferenza al Dipartimento di docenti</p> <p>1. La ammissione di nuovi docenti al Dipartimento avverrà con decorrenza primo novembre di ogni anno.</p> <p>2. Le richieste di afferenza al Dipartimento dovranno essere presentate al Rettore ai sensi dell'art. 16, c. 2 del R.G.A., corredate del curriculum didattico e scientifico.</p> <p>3. Il Consiglio, valutata la qualità scientifica e didattica del richiedente, l'affinità del suo settore di ricerca con quelli propri del Dipartimento e tenuto conto della congruenza con i percorsi formativi del Dipartimento nonché della adeguata disponibilità di spazi e risorse, delibera in merito alla domanda di afferenza.</p>	<p>Art. 12 Afferenza al Dipartimento di Docenti</p> <p>1. La ammissione di nuovi docenti al Dipartimento avverrà con decorrenza al 1° Novembre di ogni anno. Le richieste di afferenza al Dipartimento sono presentate al Rettore secondo le modalità previste dalla normativa vigente corredate dal curriculum didattico e scientifico del richiedente.</p> <p>2. Il Consiglio, valutata la qualità scientifica e didattica del richiedente, l'affinità del suo settore di ricerca con quelli propri del Dipartimento e tenuto conto della congruenza con i percorsi formativi del Dipartimento nonché della adeguata disponibilità di spazi e risorse, delibera in merito alla domanda di afferenza.</p>
<p>Art. 13 Modifiche al Regolamento</p> <p>Le modifiche al presente Regolamento devono essere approvate della maggioranza dei componenti il Consiglio aventi diritto di voto.</p>	<p>Art. 13 Modifiche delle Norme del Regolamento</p> <p>Le proposte di modifica del presente Regolamento, presentate dal Direttore o da almeno un terzo dei componenti del Consiglio, sono discusse dal Consiglio e approvate secondo le modalità e con le maggioranze previste dallo Statuto.</p>

Punto 9 - Organizzazione didattica a.a. 2025/2026

Nulla da deliberare.



Punto 10 - Offerta formativa a.a. 2026/2027

Nulla da deliberare.

Punto 11 – Incarichi di docenza

Il Presidente richiama i bandi per il conferimento di incarichi di insegnamento mediante contratto di diritto privato per l'a.a. 2025/2026 – II semestre e ricorda che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento in mancanza di docenti del settore scientifico disciplinare la valutazione viene effettuata dal Consiglio di Dipartimento.

CORSO L-2:

11.1 Insegnamento: Biofarmaceutica

(SSD BIO/14 – 6 CFU – Corso di Laurea L-2 Biotecnologie)

Domande pervenute:

– dott. Brunetti

Il Consiglio, esaminato il curriculum vitae et studiorum e la documentazione presentata, rileva la piena coerenza del profilo scientifico e professionale con i contenuti dell'insegnamento.

Il Consiglio delibera di attribuire l'incarico di insegnamento di Biofarmaceutica (SSD BIO/14) al dott. Brunetti.

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante.

11.2 Insegnamento: Diritto europeo delle biotecnologie

(SSD IUS/03 – 3 CFU – Corso di Laurea L-2 Biotecnologie)

Domande pervenute:

– avv. Cardoni

– avv. Pavone

Il Consiglio, esaminata la documentazione presentata, rileva che entrambi i candidati risultano in possesso di qualificazione scientifica e professionale adeguata e coerente con i contenuti dell'insegnamento.

Il Consiglio delibera di attribuire l'insegnamento di Diritto europeo delle biotecnologie (SSD IUS/03) in regime di codocenza all'avv. Cardone e all'avv. Pavone.

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante.

CORSO L-25

11.3 Insegnamento: Matematica II e Informatica

(SSD MAT/05 – 6 CFU – Corso di Laurea L-25 Scienze forestali e ambientali)

È pervenuta la disponibilità del prof. Dario Papale a ricoprire l'incarico come carico didattico.

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante di affidare l'insegnamento di “Matematica II e informatica” al prof. Dario Papale come carico didattico.

Domande pervenute:

– dott. Trotta

Il Consiglio, esaminato il curriculum vitae et studiorum e la documentazione presentata, rileva che il profilo non risulta adeguatamente coerente con i contenuti e le esigenze didattiche dell'insegnamento, dichiara il candidato non idoneo.

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante.



CORSO L-26:

11.4 Insegnamento: Storia, cultura e linguaggio del cibo

(SSD L-FIL-LET/14 – 7 CFU – Corso di Laurea L-26 Tecnologie alimentari ed enologiche)

Domande pervenute:

– dott.ssa Mazzuca

Il Consiglio, esaminato il curriculum vitae et studiorum e la documentazione presentata, rileva che il profilo non risulta adeguatamente coerente con i contenuti dell'insegnamento e con le esigenze formative del Corso di Studi e dichiara la candidata non idonea.

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante.

CORSO LMR/02

11.5 Insegnamento: Strumenti e metodi per la manutenzione

(SSD ICAR/19 – 8 CFU – Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali – LMR/02)

Domande pervenute:

– dott. Testini

– dott.ssa Valeria Valentini

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante.

Il Consiglio, esaminata la documentazione presentata e i curricula vitae et studiorum, rileva che il profilo della dott.ssa Valeria Valentini risulta pienamente coerente con i contenuti dell'insegnamento e con le esigenze formative del Corso di Studi, nonché idoneo a garantire la continuità didattica, avendo la stessa già svolto l'insegnamento nel precedente anno accademico.

Il Consiglio delibera di attribuire l'incarico di insegnamento di Strumenti e metodi per la manutenzione (SSD ICAR/19) alla dott.ssa Valeria Valentini.

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante.

11.6 Incarichi per attività didattiche nei laboratori di restauro (Laboratori tesi e laboratori didattici):

Il Presidente richiama la procedura di valutazione comparativa per soli titoli per il conferimento di incarichi per attività didattiche nei laboratori di restauro (Prot. n. 2027 del 22 gennaio 2026 - Rep. n. 65/2026) per l'a.a. 2025/2026.

Il Consiglio prende atto delle domande pervenute e, constatato che per ciascun incarico è pervenuta una sola candidatura, procede alla valutazione del curriculum e della documentazione presentata, rilevandone la piena coerenza con le attività richieste, e delibera di attribuire gli incarichi come segue:

Laboratori tesi

– Restauratore esperto nel restauro di dipinti murali (studentessa Chiara Fusetti) – dott.ssa Valeria Valentini – compenso € 3.000,00.

– Restauratore esperto nel restauro di mosaici (studentessa Emilia Pietronero) – dott.ssa Livia Alberti – compenso € 3.000,00.

– Restauratore esperto nel restauro di supporti lignei (studentessa Alysya Di Nardo) — dott. Roberto Saccuman - compenso € 1.500,00.

– Restauratore esperto nel restauro di materiali polimerici (studentessa Veronica Giulietti) – dott. Giorgio Capriotti – compenso € 3000,00.

Laboratori didattici

– Restauro di sculture e arredi lignei (6 CFU) – dott.ssa Giulia Cova – compenso € 6.000,00.

– Restauro dei materiali lapidei (6 CFU) – dott. Simone Colalucci – compenso € 6.000,00.



Il Consiglio demanda al Direttore di Dipartimento e agli uffici competenti la predisposizione degli atti conseguenti e la stipula dei contratti.

La delibera è approvata all'unanimità e seduta stante.

Punto 12 - Pratiche studenti

12.1 Il Presidente informa il Consiglio e porta in approvazione le seguenti pratiche studenti presenti in Gomp.

12.1.1 CORSO DI LAUREA IN BIOTECNOLOGIE:

Cambio ordinamento

Carlotta CELLETTI richiama di passaggio di ordinamento della studentessa con contestuale iscrizione al I anno di corso e il riconoscimento dei seguenti esami: 15613 DIRITTO EUROPEO DELLE BIOTECNOLOGIE 30/30; 18424 FISICA 30/30; 14962 MATEMATICA E PRINCIPI DI STATISTICA 21/30.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità seduta stante.

12.1.2 CORSO DI LAUREA IN TECNOLOGIE ALIMENTARI ED ENOLOGICHE

Riconoscimento crediti

Sofia STEFANINI richiama di riconoscimento esami e relative attività formative come di seguito specificato:

1. APPLICAZIONI INFORMATICHE (2 CFU, SSD AGR/09, Idoneità): riconosciuto per l'insegnamento 118932 - ABILITÀ INFORMATICHE (2 CFU)
2. ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE (8 CFU, SSD AGR/01, Voto 27/30): riconosciuto per l'insegnamento 18316 - PRINCIPI DI ECONOMIA AGROALIMENTARE E VITIVINICOLA (8 CFU) . Richiesta di un'integrazione di 2 CFU
3. LINGUA INGLESE (6 CFU, SSD L-LIN/12, Idoneità): riconosciuto per l'insegnamento 118916 - LINGUA INGLESE (IDONEITÀ B1) (6 CFU,)
4. MECCANICA E COSTRUZIONI ENOLOGICHE (6 CFU, SSD AGR/09, Voto 30/30): riconosciuto per l'insegnamento 121206 - MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA VITIVINICOLA (6 CFU)
5. MICROBIOLOGIA ENOLOGICA (6 CFU, SSD AGR/16, Voto 26/30): riconosciuto per l'insegnamento 18137 - MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI (6 CFU)

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità seduta stante.

12.2 REGISTRAZIONE IN CARRIERA CREDITI ACQUISITI DAGLI STUDENTI ISCRITTI AL DOUBLE DEGREE L-21

Il Presidente informa il Consiglio e porta in approvazione la registrazione in carriera degli esami sostenuti all'estero e dei crediti acquisiti presso l'Università Partner *Agricultural University of Tirana* dagli studenti iscritti al corso di Laurea Double Degree in Progettazione del Paesaggio e del Territorio (L-21) a.a. 2024/2025:



Amanda Dashnor LIKAJ visionato il Transcript of Records inviato dall'*Office of Studies and Students* della *Agricultural University of Tirana*, allegato al presente verbale, si chiede la trascrizione in carriera degli esami sostenuti presso l'Ateneo Partner di seguito elencati:

TITLE	LOCAL GRADE	ECTS	Codice UNITUS	INSEGNAMENTO	CFU	VOTO	DATA
Fundamental of Economics	8	4	14790	Fondamenti di economia Agraria	6	25	05/06/2025
Foreign Language (English)	7	4	17523	Inglese – B2	5	23	28/05/2025
Fundamentals of Animal Production	8	4	118969	Produzioni Animali e Zootecnia	7	25	27/01/2025
Botanic-general	8	4	118486	Botanica ambientale	6	25	10/02/2025
Mathematics	6	5	119878	Elementi di statistica e matematica per l'analisi territoriale	6	20	14/02/2025
Fundamentals of Landscape Architecture	8	6	118587	Laboratorio di analisi e progettazione del paesaggio	10	23	04/06/2025
Botanic-Systematics	6	4					
Chemistry	6	5	119880	Processi chimici e matrici ambientali	6	20	30/05/2025
Studio 1: Fundamentals of Landscape Design	8	8	119879	Disegno e rappresentazione	12	23	02/06/2025
Applied Information	5	4					
Sociology	7	3	119881	Laboratorio di pianificazione urbanistica	9	20	12/06/2025
Physics and meteorology	5	5					
Fundamental of crop production	6	4	119883_2	Sistemi agrari - Sistemi arborei	5	20	09/06/2025

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità seduta stante.

Armonda Albn Murgu: visionato il Transcript of Records inviato dall'*Office of Studies and Students* della *Agricultural University of Tirana*, allegato al presente verbale, si chiede la trascrizione in carriera degli esami sostenuti presso l'Ateneo Partner di seguito elencati:



TITLE	LOCAL GRADE	ECTS	Codice UNITUS	INSEGNAMENTO	CFU	VOTO	DATA
Fundamental of Economics	5	4	14790	Fondamenti di economia Agraria	6	18	05/06/2025
Foreign Language (English)	7	4	17523	Inglese – B2	5	23	28/05/2025
Botanic-general	7	4	118486	Botanica ambientale	6	23	10/02/2025
Fundamentals of Landscape Architecture	8	6	118587	Laboratorio di analisi e progettazione del paesaggio	10	22	04/06/2025
Botanic-Systematics	7	4					
Chemistry	6	5	119880	Processi chimici e matrici ambientali	6	20	30/05/2025
Studio 1: Fundamentals of Landscape Design	10	8	119879	Disegno e rappresentazione	12	27	02/06/2025
Applied Information	5	4					
Sociology	6	3	119881	Laboratorio di pianificazione urbanistica	9	18	12/06/2025
Physics and meteorology	5	5					
Fundamental of crop production	8	4	119883_2	Sistemi agrari - Sistemi arborei	5	25	09/06/2025

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità seduta stante.

Iris Gjin Kola: visionato il Transcript of Records inviato dall'*Office of Studies and Students* della *Agricultural University of Tirana*, allegato al presente verbale, si chiede la trascrizione in carriera degli esami sostenuti presso l'Ateneo Partner di seguito elencati:

TITLE	LOCAL GRADE	ECTS	Codice UNITUS	INSEGNAMENTO	CFU	VOTO	DATA



Fundamental of Economics	6	4	14790	Fondamenti di Economia Agraria	6	20	05/06/2025
Foreign Language (English)	9	4	17523	Inglese – B2	5	28	28/05/2025
Fundamentals of Animal Production	7	4	118969	Produzioni di origine animale e zootecnia	7	23	27/01/2025
Botanic-general	8	4	118486	Botanica ambientale	6	25	10/02/2025
Mathematics	7	5	119878	Elementi di statistica e matematica per l'analisi territoriale	6	23	14/02/2025
Fundamentals of Landscape Architecture	8	6	118587	Laboratorio di analisi e progettazione del paesaggio	10	24	04/06/2025
Botanic-Systematics	7	4					
Chemistry	8	5	119880	Processi chimici e matrici ambientali	6	25	30/05/2025
Studio 1: Fundamentals of Landscape Design	10	8	119879	Disegno e rappresentazione	12	28	02/06/2025
Applied Information	7	4					
Sociology	8	3	119881	Laboratorio di pianificazione urbanistica	9	24	12/06/2025
Physics and meteorology	7	5					
Fundamental of crop production	8	4	119883_2	Sistemi agrari - Sistemi arborei	5	25	09/06/2025

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità seduta stante.

Unesa Zyhdi Boka: visionato il Transcript of Records inviato dall'*Office of Studies and Students* della *Agricultural University of Tirana*, allegato al presente verbale, si chiede la trascrizione in carriera degli esami sostenuti presso l'Ateneo Partner di seguito elencati:



TITLE	LOCAL GRADE	ECT S	Codice UNITUS	INSEGNAMENTO	CFU	VOTO	DATA
Fundamental of Economics	5	4	14790	Fondamenti di Economia Agraria	6	18	05/06/2025
Foreign Language (English)	6	4	17523	Inglese – B2	5	20	28/05/2025
Botanic-general	7	4	118486	Botanica ambientale	6	23	10/02/2025
Fundamentals of Animal Production	7	4	118969	Produzioni di origine animale e zootecnia	7	23	27/01/2025
Mathematics	6	5	119878	Elementi di statistica e matematica per l'analisi territoriale	6	20	14/02/2025
Chemistry	7	5	119880	Processi chimici e matrici ambientali	6	23	30/05/2025
Fundamentals of Landscape Architecture	7	6	118587	Laboratorio di analisi e progettazione del paesaggio	10	22	04/06/2025
Botanic-Systematics	6	4					
Studio 1: Fundamentals of Landscape Design	9	8	119879	Disegno e rappresentazione - Disegno;	12	24	02/06/2025
Applied Information	5	4					
Sociology	8	3	119881	Laboratorio di pianificazione urbanistica	9	21	12/06/2025
Physics and meteorology	5	5					
Fundamental of crop production	8	4	119883_2	Sistemi agrari - Sistemi arborei	5	25	04/06/2025

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità seduta stante.

Dion Faruk Bojaxhi: visionato il Transcript of Records inviato dall'*Office of Studies and Students* della *Agricultural University of Tirana*, allegato al presente verbale, si chiede la trascrizione in carriera degli esami sostenuti presso l'Ateneo Partner di seguito elencati:



TITLE	LOCAL GRADE	ECT S	Codice UNITUS	INSEGNAMENTO	CFU	VOTO	DATA
Fundamental of Economics	9	4	14790	Fondamenti di Economia Agraria	6	28	05/06/2025
Foreign Language (English)	9	4	17523	Inglese – B2	5	28	28/05/2025
Fundamentals of Animal Production	9	4	118969	Produzioni di origine animale e zootecnia	7	28	27/01/2025
Botanic-general	8	4	118486	Botanica ambientale	6	25	10/02/2025
Mathematics	9	5	119878	Elementi di statistica e matematica per l'analisi territoriale	6	28	14/02/2025
Fundamentals of Landscape Architecture	8	6	118587	Laboratorio di analisi e progettazione del paesaggio	10	25	04/06/2025
Botanic-Systematics	8	4					
Chemistry	8	5	119880	Processi chimici e matrici ambientali	6	25	30/05/2025
Studio 1: Fundamentals of Landscape Design	9	8	119879	Disegno e rappresentazione	12	28	04/06/2025
Applied Information	9	4					
Sociology	7	3	119881	Laboratorio di pianificazione urbanistica - Urbanistica e rigenerazione urbana	9	26	12/06/2025
Physics and meteorology	9	5					
Fundamental of crop production	8	4	119883_2	Sistemi agrari - Sistemi arborei	5	25	09/06/2025

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità seduta stante.



Gerta Perparim Matoshi: visionato il Transcript of Records inviato dall'*Office of Studies and Students* della *Agricultural University of Tirana*, allegato al presente verbale, si chiede la trascrizione in carriera degli esami sostenuti presso l'Ateneo Partner di seguito elencati:

TITLE	LOCAL GRADE	ECT S	Codice UNITUS	INSEGNAMENTO	CFU	VOTO	DATA
Fundamental of Economics	7	4	14790	Fondamenti di Economia Agraria	6	23	05/06/2025
Foreign Language (English)	5	4	17523	Inglese – B2	5	18	28/05/2025
Botanic-general	7	4	118486	Botanica ambientale	6	23	10/02/2025
Chemistry	5	5	119880	Processi chimici e matrici ambientali	6	18	30/05/2025
Fundamentals of Landscape Architecture	6	6	118587	Laboratorio di analisi e progettazione del paesaggio	10	21	04/06/2025
Botanic-Systematics	7	4					
Studio 1: Fundamentals of Landscape Design	8	8	119879	Disegno e rappresentazione	12	23	02/06/2025
Applied Information	5	4					
Sociology	7	3	119881	Laboratorio di pianificazione urbanistica - Urbanistica e rigenerazione urbana	9	20	12/06/2025
Physics and meteorology	5	5					
Fundamental of crop production	7	4	119883_2	Sistemi agrari - Sistemi arborei	5	25	09/06/2025

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità seduta stante.

Punto 13- Assicurazione della qualità

Il Direttore informa il Consiglio in merito agli adempimenti relativi al Sistema di Assicurazione della Qualità.



13.1. Viene portata all'attenzione del Consiglio la nota del Presidio di Qualità di Ateneo (prot. n. 34204), con la quale si comunica che, nella seduta del 17 dicembre 2025, è stata attestata la compliance del Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca 2025 del Corso di Dottorato di Ricerca in *“Scienze, Tecnologie e Biotecnologie per la Sostenibilità”*, documento che viene restituito ai fini dell'approvazione da parte degli Organi competenti.

Il Consiglio di Dipartimento,

1. preso atto delle comunicazioni del Presidio di Qualità di Ateneo,
 2. esaminata la documentazione presentata,
- approva il Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca 2025 del Corso di Dottorato di Ricerca in *“Scienze, Tecnologie e Biotecnologie per la Sostenibilità”* e prende atto delle indicazioni relative al Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità dipartimentale.

13.2 Viene altresì richiamata la nota del Presidio di Qualità di Ateneo (prot. n. 34608) relativa al Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità dipartimentale, con la quale si comunica l'approvazione del format di riesame. Il Presidente illustra il documento di riesame predisposto dal Presidio di Qualità di Dipartimento e ricorda che il Consiglio di Dipartimento è chiamato ad approvarlo entro il 13 febbraio 2026 ;

Il Consiglio di Dipartimento,

3. preso atto delle comunicazioni del Presidio di Qualità di Ateneo,
 4. esaminata la documentazione presentata,
- approva all'unanimità seduta stante il Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità dipartimentale.

Il Consiglio demanda agli uffici competenti e ai soggetti responsabili i successivi adempimenti, inclusa la pubblicazione del Documento nella sezione dedicata all'Assicurazione della Qualità e la trasmissione della delibera al Presidio di Qualità di Ateneo.

Punto 14 - Terza missione

Il Presidente comunica l'aggiornamento della composizione della Commissione Terza Missione del Dipartimento:

1. Anna Maria Fausto (Referente DIBAF – Terza Missione; Referente DIBAF – SMA)
2. Francesca Luziatelli (Referente DIBAF – Job Placement)
3. Alessio Cimini (Referente DIBAF – Comunicazione),
4. Federica Pizzi (referente amministrativo DIBAF – TM),
5. Paola Pogliani (Referente DIBAF orientamento – area Beni culturali),
6. Tommaso Chiti (Referente DIBAF – Internalizzazione ed Erasmus, doppi diplomi),
7. Felice Grandinetti (Vicedirettore DIBAF),
8. Silvia Crognale (Referente DIBAF – Labform),
9. Clara Cicatiello (Referente DIBAF – Orientamento),
10. Flavia Tauro (Referente DIBAF - Unitus Academy).

Il Presidente comunica che è convocato per martedì 17 febbraio, ore 10, Aula Magna blocco D, un incontro di Dipartimento sulla Terza Missione.

Punto 15 – Overheads PNRR



Il Presidente informa il Dipartimento che saranno trasferite al Dipartimento le somme relative agli overhead dei progetti PNRR.

Il Presidente propone che il 50% delle somme rimanga nelle casse del Dipartimento, da destinare a spese comuni e al rientro di cassa per quote anticipate e non recuperate, e che il restante 50% sia ripartito in modo ponderato tra coloro che hanno generato gli overheads dei progetti PNRR.

Il Consiglio approva.

Punto 16 – Varie, urgenti e sopravvenute

Il Presidente informa che, con disposto del Direttore del DIBAF n. 72/2026, è stato nominato il Prof. Alessio Cimini quale referente per la Comunicazione del Dipartimento e propone di designare il prof. Cimini quale consigliere della sezione Labcom del CIA – UNITUS.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità seduta stante.

Il Presidente dà la parola al Vicedirettore Prof. Grandinetti per un aggiornamento sugli avanzamenti in merito alle questioni post-incendio del blocco A2.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12.05.

IL SEGRETARIO
(Prof. Mauro Maesano)

IL PRESIDENTE
(Prof. Piermaria Corona)